

10. Il bilancio riclassificato 2005

Stato Patrimoniale riclassificato 2005				
voce	consuntivo 2005	consuntivo 2004	variazioni 05/04	
Attività				
Immobilizzazioni	1.147.425.513	1.156.582.180	-9.156.667	
immateriali	731.036	1.055.036	-324.000	
materiali	708.143.813	647.477.057	60.666.756	
finanziarie	438.550.664	508.050.087	-69.499.423	
Attivo Circolante	2.246.552.243	1.846.958.011	399.594.232	
crediti	530.301.700	370.596.198	159.705.502	
- crediti da proventi	357.253.801	327.507.710	29.746.091	
- crediti verso banche	172.635.340	32.669.287	139.966.053	
- altro	412.559	10.419.201	-10.006.642	
attività finanziarie	1.576.057.631	1.363.604.253	212.453.378	
disponibilità liquide	140.192.912	112.757.560	27.435.352	
Ratei e risconti	17.391.392	22.332.936	-4.941.544	
Totale Attività	3.411.369.148	3.025.873.127	385.496.021	
Passività				
Fondi rischi ed oneri	24.060.815	21.774.491	2.286.324	
Trattamento di fine rapporto	4.145.464	3.795.854	349.610	
Debiti	25.868.872	23.326.044	2.542.828	
Ratei e risconti	155.822	746.661	-590.839	
Totale	54.230.973	49.643.050	4.587.923	
Patrimonio Netto	3.357.138.175	2.976.230.077	380.908.098	
Totale Passività	3.411.369.148	3.025.873.127	385.496.021	

Conto economico riclassificato 2005					
voce	preventivo 2005	consuntivo 2005	consuntivo 2004	var. cons. prev.	var. cons. 05/04
Proventi del servizio	590.486.000	570.022.310	545.216.184	-20.463.690	24.806.126
<i>contributi</i>	<i>531.036.000</i>	<i>518.589.066</i>	<i>486.153.673</i>	<i>-12.446.934</i>	<i>32.435.393</i>
<i>canoni di locazione</i>	<i>38.054.000</i>	<i>36.782.419</i>	<i>35.827.025</i>	<i>-1.271.581</i>	<i>955.394</i>
<i>proventi diversi</i>	<i>21.396.000</i>	<i>14.650.825</i>	<i>23.235.486</i>	<i>-6.745.175</i>	<i>-8.584.661</i>
Costi del servizio	286.521.000	282.175.332	264.853.023	-21.667.977	17.322.309
<i>prestazioni</i>	<i>233.018.000</i>	<i>223.274.220</i>	<i>209.078.092</i>	<i>-23.939.908</i>	<i>14.196.128</i>
<i>servizi diversi</i>	<i>17.720.000</i>	<i>17.844.306</i>	<i>14.778.408</i>	<i>-2.941.592</i>	<i>3.065.898</i>
<i>godimento beni di terzi</i>	<i>400.000</i>	<i>356.612</i>	<i>230.515</i>	<i>-169.485</i>	<i>126.097</i>
<i>costi del personale</i>	<i>13.656.000</i>	<i>13.505.353</i>	<i>12.364.704</i>	<i>-1.291.296</i>	<i>1.140.649</i>
<i>ammortamenti e accantonamenti</i>	<i>15.934.000</i>	<i>22.607.507</i>	<i>23.370.527</i>	<i>7.436.527</i>	<i>-763.020</i>
<i>materiale di consumo</i>	<i>182.000</i>	<i>134.502</i>	<i>127.336</i>	<i>-54.664</i>	<i>7.166</i>
<i>oneri diversi di gestione</i>	<i>5.611.000</i>	<i>4.452.832</i>	<i>4.903.441</i>	<i>-707.559</i>	<i>-450.609</i>
Proventi ed oneri finanziari	88.668.000	104.212.976	81.185.264	-7.482.736	23.027.712
<i>interessi ed oneri</i>	<i>78.668.000</i>	<i>42.200.979</i>	<i>56.957.469</i>	<i>-21.710.531</i>	<i>-14.756.490</i>
<i>rettifiche di valore</i>	<i>10.000.000</i>	<i>62.011.997</i>	<i>24.227.795</i>	<i>14.227.795</i>	<i>37.784.202</i>
Proventi ed oneri straordinari	0	974.204	9.647.788	9.647.788	-8.673.584
Imposte dell'esercizio	11.214.000	12.126.060	10.285.559	-928.441	1.840.501
Avanzo economico	381.419.000	380.908.098	360.910.654	4.297.780	19.997.444

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signori Delegati,

Il bilancio dell'esercizio 2005 è stato predisposto secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, approvato dalle autorità ministeriali in data 10 ottobre 1997, che si richiama agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il documento è costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico**, dalla **Nota Integrativa**, redatti secondo gli schemi civilistici, nonché dalla **Relazione degli Amministratori** sulla gestione.

Nel rinviare ai documenti redatti dagli amministratori per il commento alle singole poste di bilancio, il Collegio si sofferma su quelle ritenute più significative ed osserva quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Il totale delle **attività** al 31/12/05 è pari a 3.411.369.148 euro, mentre il totale delle **passività** è pari a 54.230.973 euro.

Il **patrimonio netto** al 31.12.05 è, pertanto, pari a 3.357.138.175 euro e registra un incremento di 380.908.098 euro, che corrisponde all'avanzo economico dell'esercizio. Tale avanzo è inferiore di 510.902 euro rispetto a quello esposto nel bilancio di previsione, pari a 381.419.000 euro.

Dalla nota integrativa si rileva che il rapporto tra patrimonio netto, individuato dall'art. 6 dello Statuto come riserva legale dell'Ente, e prestazioni in essere al 31.12.2005 è pari a 17,10 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni in essere al 31.12.1994, raggiunge le 43,02 annualità.

Per quanto riguarda, in particolare, le voci dell'attivo si evidenzia che le **immobilizzazioni** passano da 1.156.582.181 euro del 2004 a 1.147.425.513 euro del 2005, con un decremento di 9.156.668 euro così composto:

- **immobilizzazioni immateriali:** passano da 1.055.036 euro del 2004 a 731.036 euro del 2005, con un decremento di 324.000 euro;
- **immobilizzazioni materiali:** passano da 647.477.057 euro del 2004 a 708.143.813 euro del 2005, con un incremento di 60.666.756 euro. Tali immobilizzazioni riguardano

gli investimenti immobiliari e gli oneri di manutenzione straordinaria capitalizzati. Dalla nota integrativa si rileva che la voce terreni e fabbricati registra un incremento di 71.755.156 euro, così dettagliato:

- 78.643.383 euro per nuove acquisizioni;
 - 94.865 euro per oneri di manutenzione straordinaria capitalizzati;
 - -7.583.092 euro per gli ammortamenti dell'anno;
- **immobilizzazioni finanziarie:** passano da 508.050.087 euro del 2004 a 438.550.664 euro del 2005, con un decremento di 69.499.423 euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

Descrizione	Consuntivo 2005	Consuntivo 2004	Variaz. 05/04
Partecipazioni in imprese collegate	365.163	353.577	11.586
Partecipazioni in altre imprese	1.952.022	2.010.000	-57.978
Crediti verso altri	967.700	1.820.953	-853.253
Altri titoli	435.265.779	503.865.557	-68.599.778
Totale Immobilizzazioni finanziarie	438.550.664	508.050.087	-69.499.423

Dalla Nota integrativa risulta che l'importo di 365.163 euro rappresenta la partecipazione di Inarcassa in Inarcheck pari al 33% del capitale sociale. L'incremento di 11.586 euro rispetto al dato del 2004 rappresenta la ripresa di valore di precedenti svalutazioni.

La voce **partecipazioni in altre imprese** espone l'investimento di Inarcassa in Absolute Sca, che registra un decremento di 57.978 euro rispetto al 2004. Tale decremento è generato da 570.000 euro per capitale sociale e premio di sottoscrizione versati nell'esercizio e da 627.978 euro per rimborso di quote societarie. La Giunta Esecutiva del 18 maggio 2006 ha disposto la vendita della partecipazione.

Il decremento registrato nella voce "Altri Titoli" (obbligazioni fondiarie, Cct, ed obbligazioni strutturate) è dovuto essenzialmente alla movimentazione delle obbligazioni immobilizzate area euro, la cui consistenza diminuisce sia per il rimborso alla scadenza di titoli, che per la vendita di titoli immobilizzati per un nominale di 55.000.000 di euro.

Il totale **dell'attivo circolante** passa da 1.846.958.011 euro del 2004 a 2.246.552.243 euro del 2005, con un incremento di 399.594.232 euro. Tale voce comprende le seguenti significative poste:

- **crediti di natura contributiva** - che passano, al lordo del relativo fondo svalutazione, da 409.730.081 euro del 2004 a 438.391.619 euro del 2005, con un incremento di 28.661.538 euro. Il **fondo svalutazione** per i crediti contributivi passa da 88.337.096 euro del 2004 a 87.211.302 del 2005, con un decremento di 1.125.794 euro. Considerati l'ammontare dei crediti e del relativo Fondo svalutazione, si ribadisce la necessità di persistere in un' incisiva attività di ricognizione e di recupero dei crediti che garantisca l'Ente dal rischio prescrizione. A tale proposito il Collegio prende atto di quanto dichiarato dagli Amministratori nella loro relazione sulle iniziative avviate nel corso del 2005 per il recupero dei crediti scaduti e la verifica della correttezza dei saldi accertati.
- **crediti verso locatari** – al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente, al lordo del relativo Fondo svalutazione, a 6.814.759 euro (con un incremento di 3.831 euro rispetto al 2004), di cui 3.517.545 euro riguardanti gli esercizi 2004 e precedenti e 3.297.214 euro relativi all'esercizio 2005. Dalla nota integrativa si rileva che, sull'ammontare di 6.814.759 euro, 6.416.942 euro riguardano enti pubblici e crediti in contenzioso e 397.817 euro sono relativi a crediti per i quali non sono state ancora avviate procedure giudiziali di recupero. Di questi ultimi, 61.359 euro si riferiscono ad anni antecedenti il 2005. Il relativo **fondo svalutazione** si decrementa di 44.083 euro rispetto al precedente esercizio passando da 1.653.183 euro del 2004 a 1.609.100 euro del 2005. Anche per tale categoria di crediti, il Collegio rinnova la raccomandazione di mantenere sempre attiva l'azione di recupero tenendo presente che all'interno di questa voce per talune tipologie di credito è prevista la prescrizione breve.
- **crediti verso pensionati** – per ratei di pensione erogati e da restituire prevalentemente a seguito del decesso dei beneficiari, che passano da 1.383.125 euro a 1.399.018 euro, con un incremento di 15.893 euro. Il relativo **fondo svalutazione** nel 2005 è pari a 575.699 euro, in aumento di 149.524 euro rispetto a quello del 2004 (pari a 426.145 euro).
- **altri titoli** – che passano da 1.363.604.253 euro del 2004 a 1.576.057.631 euro del 2005, con un incremento di 212.453.378 euro. Nella voce figurano gli investimenti mobiliari in titoli emessi da soggetti operanti nell'area euro ed extra euro. Tali importi possono essere così dettagliati:

Descrizione	Importo
Totale gestione diretta	1.486.732.683
* Area euro	839.344.488
* Area extra euro	174.329.363
* Quote fondi comuni	437.058.832
* Strumenti derivati	
Gestioni patrimoniali	136.933.521
Totale al lordo delle svalutazioni	1.623.666.204
Fondo svalutazione titoli	-47.608.573
Totale netto	1.576.057.631

Il fondo svalutazione titoli espone le rettifiche conseguenti alla valorizzazione dei titoli al 31/12/2005.

- **disponibilità liquide** – che a fine anno ammontano a 140.192.912 euro contro 112.757.560 euro dell'esercizio precedente e registrano un incremento di 27.435.352 euro.

Le **passività** si attestano nel 2005 a 54.230.973 euro contro i 49.643.050 euro del 2004, con un incremento di 4.587.923 euro. Tra le passività vengono esposti i **debiti**, che passano da 23.326.044 euro del 2004 a 25.868.872 euro del 2005, con un incremento di 2.542.828 euro.

I debiti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
banche	3.690
mutui passivi	3.483.526
fornitori	5.000.774
ritenute erariali	8.995.415
enti previdenziali	649.406
depositi cauzionali	3.055.085
verso imprese collegate	3.899
pensionati	2.677.045
diversi	2.000.032
Totale debiti	25.868.872

- i **debiti verso banche**, esposti per 3.690 euro, accolgono importi derivanti dalle risultanze dei rendiconti degli amministratori degli immobili;

- i **debiti per mutui passivi**, per 3.483.526 euro, espongono gli importi afferenti i due contratti di mutuo passivo in cui InarCassa è subentrata con l'acquisizione dell'immobile sito in Trieste – Loc. Grignano;
- i **debiti verso fornitori**, per 5.000.774 euro;
- la voce **ritenute erariali** riguarda i debiti nei confronti dell'Erario per ritenute operate su emolumenti del mese di dicembre 2005 e versate nel mese di gennaio 2006;
- analogamente i **debiti verso enti previdenziali** espongono gli importi afferenti le ritenute previdenziali operate a dicembre 2005 e versate nel mese di gennaio 2006;
- nella voce **depositi cauzionali** vengono iscritti i debiti verso locatari, per i depositi versati dagli stessi all'atto della stipula del contratto di locazione, unitamente al debito di Inarcassa per gli interessi maturati sui depositi in essere al 31.12.2005;
- nella voce **debiti verso imprese collegate** è riportato il debito al 31.12 nei confronti della Soc. Inarcheck per le prestazioni rese in relazione all'incarico di certificazione di qualità;
- i **debiti verso i beneficiari delle prestazioni previdenziali** accolgono tre diverse fattispecie:
 - ratei di pensione corrisposti e restituiti ad Inarcassa in quanto non riscossi e per i quali a fine esercizio sono in corso le verifiche di competenza (503.519 euro);
 - oneri di pensione ed indennità di maternità deliberati dalla Giunta Esecutiva nel mese di dicembre ed erogati a gennaio del 2006 (1.919.585 euro);
 - contributi da restituire e prestazioni assistenziali concesse e non ancora liquidate per 253.941 euro.

I **debiti diversi**, pari a 2.000.032 euro, espongono le seguenti poste:

- **debiti verso il personale** per 574.597 euro costituiti prevalentemente dal saldo del premio di produzione di competenza del 2005, la cui materiale erogazione è avvenuta nel mese di marzo 2006;
- **debiti verso professionisti** per 499.674 euro. Riguardano gli oneri per compensi a legali, a medici, ad amministratori degli immobili ed a consulenti professionali per incarichi loro affidati;
- **debiti verso i concessionari** per 688.294 euro. Riguardano le domande di rimborso, inoltrate ad InarCassa dai concessionari della riscossione per creditori insolventi, inseriti in ruoli con obbligo del non riscosso per riscosso, delle quali sono stati verificati i requisiti, ma che, alla data del 31.12.2005, non risultano ancora liquidate;
- **altri debiti** per 237.467 euro, riferiti principalmente a caparre per proposte di locazione non ancora definite alla data del 31.12.;

I **fondi rischi ed oneri** passano da 21.774.491 euro del 2004 a 24.060.815 euro del 2005, con un incremento di 2.286.324 euro rispetto all'anno precedente. Tale voce è così composta:

Descrizione	Dettaglio	Importo totale
Fondo per trattamento di quiescenza		7.557.057
Fondo imposte e tasse		1.532.176
Fondi rischi su crediti:		14.971.582
- per cause di pensionati, contribuenti e di lavoro	3.065.591	
- rischi verso iscritti	11.648.190	
- altri	257.801	
Totale fondi rischi ed oneri		24.060.815

Rispetto al precedente esercizio si rileva l'incremento della voce relativa al contenzioso nei confronti di pensionati, contribuenti e per cause di lavoro, che passa da 1.895.859 euro del 2004 a 3.065.591 euro del 2005.

L'incremento risente anche del maggior accantonamento di 602.870 euro effettuato da Inarcassa per far fronte agli oneri derivanti dal contenzioso con l'ex Direttore Generale.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico**, l'**avanzo di esercizio** è di 380.908.098 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

L'ammontare dei **proventi del servizio (proventi da contribuzione e proventi accessori)** passa da 545.216.184 euro del 2004 a 570.022.310 euro del 2005, con un incremento di 24.806.126 euro.

I **proventi da contribuzione** ammontano a 518.589.066 euro del 2005 contro 486.153.673 euro del 2004. La crescita è dovuta, come si legge nella relazione degli amministratori, oltre che all'incremento del numero degli iscritti, anche all'incremento dei valori reddituali dichiarati. Detti proventi sono rappresentati dalle seguenti voci:

- **contributi soggettivi** - che passano da 297.138.105 euro del 2004 a 324.647.950 euro del 2005 con un incremento di 27.509.845 euro;
- **contributi integrativi** - che passano da 101.589.142 euro del 2004 a 109.885.768 euro del 2005 a con un incremento di 8.296.626 euro;

- **contributi integrativi non iscritti** - che passano da 13.399.369 euro del 2004 a 13.752.890 euro del 2005, con un incremento di 353.521 euro;
- **contributi integrativi da società di ingegneria** - che passano da 23.191.022 euro del 2004 a 28.180.087 euro del 2005, con un incremento di 4.989.065 euro;
- **contributi anni precedenti** - che passano da 30.801.514 euro del 2004 a 15.128.808 euro del 2005, con un decremento di 15.672.706 euro. Dalla relazione degli amministratori si evince che il risultato è conseguente all'attività di accertamento dei valori reddituali comunicati dai professionisti;
- **contributi di maternità** - che passano da 8.782.280 euro del 2004 a 12.902.810 euro del 2005, con un incremento di 4.120.530 euro. Nel 2005 vengono esposti in tale voce 2.518.992 euro a seguito della decisione presa dal Comitato Nazionale dei Delegati di adeguarsi alle previsioni dell'art. 78 D.Lgs.151/2001 che nella sostanza prevede la fiscalizzazione di una quota parte dell'onere;
- **altri contributi (riscatti e ricongiunzioni)** - che passano da 11.252.241 euro del 2004 a 14.090.754 euro del 2005 con un incremento di 2.838.513 euro.

I **proventi accessori** passano da 59.062.511 euro del 2004 a 51.433.244 euro del 2005, con un decremento di 7.629.267 euro connesso essenzialmente al minor accertato a titolo di sanzioni contributive.

Compongono tale voce:

- **canoni di locazione** - che passano da 35.827.025 euro del 2004 a 36.782.419 euro del 2005, con un'incremento di 955.394 euro. Dalla relazione sulla gestione si legge che il livello di occupazione complessivo nel 2005 si è attestato al 90% delle superfici (95%, escluse le pertinenze, nel 2004), con una flessione nel comparto residenziale, legata al rallentamento del mercato delle locazioni e a scadenze contrattuali con il successivo rilascio di parte delle unità immobiliari;
- **sanzioni contributive** - che passano da 19.082.029 euro del 2004 a 10.299.167 euro del 2005, con un decremento pari a 8.782.862 euro;
- **recupero dei costi della gestione immobiliare** - che passa da 3.795.944 euro del 2004 a 4.207.408 euro del 2005, con un incremento di 411.464 euro rispetto al precedente anno.

In relazione ai proventi immobiliari, la relazione degli amministratori sulla gestione indica una redditività, al netto dei costi diretti ed indiretti di gestione, nonché delle imposte e degli ammortamenti, pari all' 1,50%, in flessione rispetto al 2,08% del 2004. La redditività è stata calcolata sulla base della "giacenza media" del valore netto degli immobili destinati a locazione.

I **proventi ed oneri finanziari** netti passano da 56.957.469 euro del 2004 a 42.200.979 euro del 2005.

La gestione finanziaria 2005 ha prodotto proventi per 85.475.814 euro (89.602.582 nel 2004) ed oneri per 43.274.835 euro (32.645.113 nel 2004). Gli oneri sono rappresentati essenzialmente dalle minusvalenze conseguite a seguito della vendita di titoli, che si attestano a 38.890.197 euro contro i 29.489.686 euro del 2004.

Al riguardo il Collegio pur prendendo atto dell'attivazione, a partire dall'1.1.2005, del servizio di Banca depositaria in base al quale l'affidatario, oltre al servizio di custodia, presta anche attività di controllo dei limiti imposti ai gestori, ribadisce la raccomandazione di orientare le scelte di investimento in prodotti che tengano conto dello specifico profilo dell'investitore Inarcassa.

Nella voce **rettifiche di valore delle attività finanziarie** è riportato un importo di 62.011.997 per riprese di valore di precedenti svalutazioni. La relazione sulla gestione indica, per il comparto mobiliare, un rendimento netto pari al 4,80%, per cui, tenuto conto di quanto riportato in precedenza in relazione al comparto immobiliare, il patrimonio nella sua globalità ha registrato un rendimento netto pari al 4,30%.

I **costi del servizio** passano da 264.853.023 euro del 2004 a 282.175.332 euro del 2005, con un incremento di 17.322.309 euro.

All'interno di tale voce, **le prestazioni istituzionali** passano da 209.078.092 euro del 2004 a 223.274.220 euro del 2005, con un incremento di 14.196.128 euro dovuto alla crescita del numero dei beneficiari, nonché all'aumento del valore medio delle prestazioni. Infatti, le **prestazioni previdenziali** passano da 190.595.033 euro del 2004 a 200.626.204 euro del 2005, con un incremento di 10.031.171. Le **altre prestazioni** registrano un incremento di 4.164.957 euro, connesso essenzialmente agli **assegni di maternità**, che passano da 8.001.559 euro a 9.569.677 euro ed ai **rimborsi agli iscritti** che si attestano a 6.637.373 euro contro i 4.722.472 euro dell'anno precedente. L'indice di copertura Contributi/Prestazioni correnti si attesta a 2,43 contro il 2,36 del 2004.

I **costi per il personale** passano da 12.364.704 euro del 2004 a 13.505.353 euro del 2005, con un incremento di 1.140.649 euro. Oltre a tale importo vanno considerati l'onere di 316.174 euro per collaborazioni ed attività interinali ed i costi delle attività esternalizzate, quale il Call center per 666.779 euro e le attività di istruttoria dei ricorsi per 46.230 euro, allocate in altre poste di bilancio.

Tra gli altri costi il Collegio evidenzia che l'**onere per il funzionamento degli organi collegiali** registra un incremento di 1.185.605 euro, passando da 2.299.976 euro del 2004 a 3.485.581 euro del 2005. L'incremento è connesso alla ridefinizione, a decorrere dal 1° luglio 2005, dell'ammontare degli emolumenti e dei gettoni di presenza, nonché all'incremento di attività per gli accresciuti impegni istituzionali.

Nel corso del 2005 il Collegio ha anche richiamato Inarcassa alla osservanza delle disposizioni in materia di corresponsione dei gettoni di presenza ed ha, altresì, sottolineato la pletoricità della Commissione di Congruità, costituita peraltro in difformità rispetto alle previsioni regolamentari, suggerendo la modifica della relativa delibera e l'adozione di meccanismi di rotazione tra i componenti, in funzione dell'ubicazione sul territorio dei beni immobiliari interessati.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha inoltre richiamato l'attenzione degli amministratori sull'eccessivo ricorso a consulenze esterne, talvolta in difformità dal piano deleghe vigente, spesso senza una valida motivazione a giustificazione della spesa e per problematiche che, stante la natura di ente previdenziale di Inarcassa, avrebbero potuto essere agevolmente risolte dai competenti Uffici interni. Inoltre il Collegio ha anche osservato che, per quesiti di natura strettamente giuridico-previdenziale, sarebbe stato più produttivo rivolgersi ai Ministeri competenti nella materia, che sono poi anche i Ministeri vigilanti, per la valenza di interpretazione autentica che avrebbero potuto fornire.

Peraltro, Inarcassa ha ritenuto di dover richiedere pareri pro-veritate in relazione a suggerimenti ed osservazioni di questo Collegio nell'esercizio delle proprie funzioni.

Sempre in tema di consulenze un cenno a parte merita la vicenda della risoluzione anticipata del contratto con l'ex Direttore Generale, iniziata il 28 luglio 2005, che, nonostante sia stata preparata con l'ausilio di esperti in materia, ha prodotto più di un procedimento giudiziario, in cui Inarcassa è rimasta soccombente, con conseguente aggravio di costi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha tenuto n° 13 riunioni, effettuando le verifiche di competenza alle previste scadenze, ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della Giunta Esecutiva e del Comitato Nazionale dei Delegati.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta ed il bilancio trova corrispondenza con le scritture contabili.

Ferme restando le osservazioni sopra formulate, il Collegio esprime, comunque, parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2005.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Giuseppe Miccio
F.to Dott. Francescantonio D'Agostini
F.to Dott.ssa Valeria Cofini
F.to Dott. Arch. Carlo Borghi
F.to Dott. Ing. Giuseppe Valentini

Deloitte.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D. LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509

Al Comitato Nazionale dei Delegati della
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri
ed Architetti Liberi Professionisti - INARCASSA

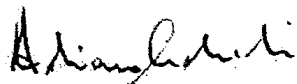
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti - INARCASSA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di INARCASSA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art.2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, stante il fatto che INARCASSA ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione integrati dalle specifiche norme di legge del settore e, per gli schemi di bilancio e la Nota Integrativa, dalle previsioni del Regolamento di Contabilità approvato dai Ministeri Vigilanti e che si ispirano alle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio delle società di capitali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 maggio 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo di INARCASSA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di INARCASSA.

4. Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa:
- Come descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, a partire dal mese di giugno 2005 sono state avviate specifiche iniziative, che proseguiranno anche nel corso del 2006, finalizzate a massimizzare il recupero dei crediti scaduti, ad assicurare la correttezza dei saldi accertati ed a gestire al meglio il rischio di prescrizione.
 - Il patrimonio netto della Cassa, che costituisce la garanzia all'erogazione delle pensioni agli iscritti, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto deve risultare non inferiore a cinque annualità delle pensioni corrisposte nell'esercizio 2005. Al 31 dicembre 2005 il rapporto tra patrimonio netto della Cassa e gli oneri per pensioni corrisposte nell'esercizio 2005 è pari a 17,10; tale rapporto risulta ampiamente superiore (pari a 43,02) anche se calcolato con riferimento a quanto stabilito dalla Legge 449/97, che prevede "la costituzione di un patrimonio di almeno cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994".

Roma, 5 giugno 2006

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio